

CONSIGLIO REGIONALE FIB LOMBARDIA

30 settembre 2025

IV Riunione quadriennio olimpico 2025-2028

Il giorno 30 settembre 2025 alle ore 20:30, regolarmente convocata, si è svolta, presso il Palazzo del CONI Lombardia, Sala A, la quarta riunione del quadriennio 2025-2028 del Consiglio Regionale di FIB Lombardia per discutere gli argomenti di cui al seguente

Ordine del Giorno

- approvazione verbale consiglio precedente
- approvazione delibere
- comunicazione del Presidente
- varie ed eventuali

Sono presenti: il Presidente Federale, Roberto Favre, il Presidente Regionale, Sergio Ripamonti, i Consiglieri Regionali Matteo Stefanone (Vicepresidente), Diego Vavassori via web, Alfio Villa, Marco Luraghi, Luca Viscusi e Luigi Sardella.

Invitato a partecipare, Alessandro Bianchi (Consigliere Federale)

Invitati inoltre a partecipare i Delegati provinciali: Marco Bugiardino (Delegato FIB Milano), Giuseppe Asperti (Delegato FIB Bergamo), Marco Moiola (Delegato FIB Sondrio), Roberto Goldani (Delegato FIB Brescia), Marina Ferrari (Delegata FIB Pavia), Ferruccio Zanini (Delegato FIB Mantova), Marco Balgera (Delegato FIB Lecco), Antonio Vannucchi (Delegato FIB Cremona) e Orlando Bolla (Delegato FIB Como) via web. Daniela Verderio (FIB Monza), Diego Guerrieri e Enzo Boschini (FIB Varese), Claudio Bizzari (Tutor Regionale), William Bertazzoni (Nuova Roverbellese), Dario Bracchi (Componente Commissione Tecnica FIB Lombardia), Gaetano Benzoni (Coordinatore Arbitrale). Assente giustificato: Sergio Maffi (Delegato FIB Monza).

Funge da Segretario verbalizzante Jacopo Rossi, Segretario Regionale FIB Lombardia.

Approvazione verbale consiglio precedente

Il Presidente chiede se vi siano rilievi sul verbale della seduta precedente. Non essendocene, viene approvato all'unanimità.

Ratifica Delibere

Il Presidente Ripamonti sottopone a ratifica del Consiglio le seguenti delibere presidenziali allegare al presente verbale:

Delibera N. 24 del 01/04/2025 – Nomina Luca Falgari, Commissione Giovanile

Delibera N. 25 del 20/05/2025 – Delega a Luca Falgari per eventi promozionali

Delibera N. 26 del 01/07/2025 – Variazioni interne di bilancio

Delibera N. 27 del 10/07/2025 – Attribuzione entrata Corso Bocce Zogno

Delibera N. 28 del 15/07/2025 – Attribuzione entrata Contributo straordinario Campionati Italiani

Delibera N. 29 del 15/07/2025 – Attribuzione entrata Contributo Progetto Invecchiamento Attivo

Delibera N. 30 del 15/07/2025 – Nomina Luca Rimoldi, Coordinatore Responsabili Giovanili

Delibera N. 31 del 15/07/2025 – Nomine referenti territoriali giovanili

Delibera N. 32 del 22/08/2025 – Variazioni interne di bilancio

Intervento del Presidente FIB Lombardia Ripamonti

Il Presidente Ripamonti ha aperto i lavori ringraziando i presenti e sottolineando l'importanza della presenza del Presidente Federale Favre. Ha ribadito la centralità del settore "Sport per Tutti", che rappresenta la maggior parte della base federale, e ha espresso forte preoccupazione per la sperimentazione della regola sulla boccia corta, ritenuta penalizzante per i giocatori più anziani e causa di un calo di circa 900 tesserati nella categoria C. Ha chiesto il ripristino della regola precedente, già oggetto di una comunicazione ufficiale alla Federazione. Nel corso della riunione, Ripamonti ha riaffermato la necessità di stabilità normativa e di attenzione alle esigenze delle categorie meno competitive. Ha difeso con convinzione il diritto dei tesserati più anziani a giocare secondo le proprie possibilità, ricordando precedenti battaglie in sede federale sul tema. Ha inoltre sottolineato l'importanza di incentivare le gare a coppie e terne per favorire la partecipazione e ha sollevato la questione della partecipazione degli atleti italiani a competizioni in Svizzera, chiedendo una soluzione assicurativa condivisa con le federazioni estere. Infine, ha proposto tre nominativi lombardi per la composizione delle commissioni federali: Marco Luraghi per la Commissione Tecnica e Alto Livello, Diego Vavassori per il Settore Giovanile e Alfio Villa per lo Sport per Tutti.

In chiusura ha assicurato il sostegno del Comitato Regionale alla Bocciofila Marino, colpita da recenti inondazioni, annunciando iniziative concrete di solidarietà.

Intervento del Presidente Federale Favre

Il Presidente apre i lavori ringraziando i presenti per l'invito, sottolineando fin da subito il valore strategico della Lombardia per la Federazione. Ha ricordato il sostegno ricevuto dalla regione durante la sua campagna elettorale e ha voluto dare un segnale concreto nominando Sergio Ripamonti Coordinatore dell'Area Nord-Est. Il Presidente ricorda il rapporto di lavoro e fiducia costruito con Alessandro Bianchi, che ha contribuito attivamente alla stesura del programma federale, anche in condizioni complesse. Per questo motivo, nel primo Consiglio Federale, sono state affidate ad Bianchi due deleghe strategiche: lo Sport Per tutti e la Formazione. Ha ribadito che la Lombardia sarà protagonista attiva nel rilancio del movimento bocciofilo.

Nel suo intervento, ha illustrato le prime iniziative avviate sul territorio lombardo: il progetto interregionale per la Petanque, il contributo ai Campionati Italiani di Lainate, l'accordo con ATS Bergamo e Insubria per l'invecchiamento attivo e il monitoraggio dei lavori al bocciodromo di Crema. Ha anche annunciato la creazione di un nuovo ufficio federale per supportare le società su bandi, fiscalità e assistenza legale. Favre ha posto l'accento sull'ascolto dei territori, chiedendo ai Comitati Regionali di inviare segnalazioni, proposte e nominativi per le nuove commissioni. Sulla questione della boccia corta, ha spiegato che la regola è stata introdotta dalla precedente commissione tecnica e che, pur avendo proposto la sua abolizione, si è optato per una fase di sperimentazione di tre mesi. Ha chiarito che ogni decisione futura sarà presa dopo la prossima Consulta, ribadendo l'importanza di una linea condivisa per evitare confusione. Favre ha anche affrontato il tema delle polizze assicurative, spiegando che si sta lavorando a una revisione, anche in sinergia con altre federazioni, per ottenere condizioni più favorevoli. Il Presidente Federale affrontato anche il tema del disallineamento tra i calendari sportivi italiani e internazionali, assicurando che si stanno studiando soluzioni per favorire la partecipazione degli atleti stranieri senza compromettere l'equilibrio del sistema nazionale. Ha poi parlato della necessità di rivedere il modello culturale del movimento: meno legato al premio economico e più orientato alla partecipazione, come avviene in altri sport.

Infine, ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto dai Consiglieri Regionali, ha confermato l'intenzione di includerli nelle commissioni federali e ha rilanciato l'idea di aprire i bocciodromi a nuove forme di attività, come il beach bocce e la petanque, per attrarre nuovi tesserati e rendere lo sport più accessibile.

Intervento dei Consiglieri Federale Bianchi

Bianchi ha aperto il suo intervento ringraziando i presenti per il sostegno ricevuto, sia nella sua elezione al Consiglio Federale sia nella candidatura di Roberto Favre. Ha sottolineato l'importanza dell'unità in Lombardia, ricordando le divisioni del passato e riconoscendo il lavoro svolto da Sergio Ripamonti e dal Consiglio Regionale per ricompattare il territorio.

Ha ribadito i principi fondamentali del programma federale: condivisione delle scelte, autonomia per i territori, valorizzazione della comunicazione e della formazione, rilancio della partecipazione nei bocciodromi e rafforzamento del ruolo delle regioni. Ha insistito sul fatto che non servono promesse irrealistiche, ma ascolto vero e capacità di costruire alleanze, anche con altre regioni, per sostenere proposte come quella sulla boccia corta.

Pur riconoscendo che la delega allo "Sport per Tutti" è distante dalla sua esperienza personale, ha affermato che il punto di partenza deve essere l'ascolto di chi lavora sul campo e la proposta di idee concrete. Ha ricordato che il Consiglio Federale è un organo collegiale, dove le decisioni devono essere condivise e sostenute politicamente. In un secondo intervento, ha invitato a concentrarsi su temi strategici come il settore femminile e giovanile, sottolineando che il documento presentato da Ripamonti sulla boccia corta avrebbe avuto maggiore forza se fosse stato sostenuto anche da altre regioni. Ha confermato che il Presidente Favre ha portato avanti l'istanza della Lombardia in Consiglio Federale e ha ricordato che la stagione sportiva inizia il 1° ottobre, un elemento da considerare nelle valutazioni regolamentari. Infine, ha affrontato due temi tecnici: le polizze assicurative e i premi nelle gare. Ha spiegato che le assicurazioni sono regolate da normative complesse e gare pubbliche, quindi non modificabili in tempi brevi. Sui premi, ha chiarito che riconoscere un compenso al perdente della terza partita avrebbe un impatto economico e richiederebbe un aumento delle quote o una riduzione del montepremi, per cui ogni modifica va valutata con attenzione.

Intervento del Delegato Goldani

Goldani ha chiesto chiarimenti sulla data di inizio della stagione agonistica, sottolineando l'importanza di regole chiare e stabili. Ha poi espresso preoccupazione per l'eventualità di modificare la regola della boccia corta a stagione in corso, ritenendo che ciò creerebbe confusione e minerebbe la credibilità della Federazione. Ha invitato a mantenere coerenza e responsabilità istituzionale nelle decisioni.

Intervento del Delegato Asperti

Asperti ha espresso contrarietà alla boccia corta, ritenendo inaccettabile che venga applicata senza il consenso di regioni importanti come la Lombardia. Ha criticato l'approccio impulsivo di alcune nuove dirigenze e ha presentato un'analisi sul sistema WSM, evidenziando l'alto tasso di rinunce nelle gare serali individuali. Ha proposto di incentivare le gare in coppia e migliorare la trasparenza sui montepremi. Ha anche suggerito un rimborso per i perdenti della terza partita e ha invitato i delegati a collaborare per rafforzare l'attività sul territorio.

Intervento del Vice Presidente FIB Lombardia Stefanone

Stefanone ha posto l'accento sulla necessità di stabilità normativa lungo l'intera stagione sportiva. Pur non condividendo appieno la regola della boccia corta, ha sottolineato come sia preferibile mantenerla piuttosto che eliminarla a stagione in corso, evitando confusione e disorientamento. Ha ricordato che la norma fu introdotta come compromesso in risposta. Ha ricordato che fu introdotta in modo affrettato e che modificarla ora creerebbe confusione. Ha ribadito la necessità di una commissione tecnica competente e di un percorso condiviso tra le regioni. Ha inoltre ricordato che la Lombardia ha pari peso politico rispetto alle altre regioni e ha invitato a segnalare eventuali anomalie nelle classificazioni dei giocatori.

Intervento del Delegato Bugiardino

Bugiardino ha chiesto uniformità nazionale sulla boccia corta per evitare incoerenze nei campionati. Ha criticato la scorsa Commissione Tecnica, proponendo che sia composta da giocatori esperti. Ha evidenziato le difficoltà economiche delle società, proponendo di incentivare le gare libere e valorizzare le gare a terna. Ha infine segnalato problemi tecnici nel sistema WSM e ha ribadito la necessità di garantire la partecipazione a tutti.

Intervento del Componente Commissione Tecnica FIB Lombardia Bracchi

Bracchi ha proposto di lasciare maggiore libertà di gioco nello "Sport per Tutti", ritenendo che l'abolizione della boccia corta possa favorire la partecipazione. Ha difeso con decisione la necessità di mantenere una distinzione netta tra sport amatoriale e alto livello, sostenendo che le competizioni di vertice devono seguire regole rigorose, mentre lo sport per tutti deve restare inclusivo e accessibile.

Intervento del Consigliere Regionale Luraghi

Luraghi ha proposto di unificare i regolamenti tra sport per tutti e alto livello per evitare confusione e cambiamenti continui. Ha difeso il diritto di gioco per tutte le categorie, suggerendo formule inclusive. Ha criticato l'attuale sistema di punteggio e premi, che incentiva retrocessioni strategiche, e ha lodato il confronto diretto tra il Presidente Favre e i giocatori di vertice, considerandolo un segnale positivo di apertura.

Intervento del Componente Delegazione Monza Verderio

Verderio ha evidenziato le difficoltà di molti giocatori di categoria C, penalizzati dalla presenza di ex atleti di categoria A retrocessi. Ha raccontato un caso concreto e criticato il sistema di classificazione, ritenuto poco trasparente. Ha inoltre segnalato che il sistema WSM non consente di individuare facilmente questi casi, pur essendo noti alle società. Ha chiesto maggior controllo per garantire equità nelle competizioni.

Intervento del Coordinatore Arbitrale Benzoni

Benzoni ha segnalato alcune criticità nella gestione delle gare, come l'esclusione di 24 formazioni per eccesso di iscrizioni, proponendo di coinvolgere più società per ospitare gironi e semifinali. Ha riportato lamentele su alcune sedi di gioco e ha invitato a evitare polemiche sui social, promuovendo invece rispetto e inclusione. Ha ribadito che il futuro del movimento passa dalla partecipazione di tutti, senza discriminazioni tra categorie.

Intervento del Delegato Zanini

Zanini ha portato i saluti della Delegazione di Mantova e ha espresso fiducia nella nuova dirigenza federale. Ha sollevato due questioni: la disparità nella copertura assicurativa tra categorie e l'anticipo contabile al 1° ottobre senza confronto con i territori. Ha poi avanzato proposte concrete: equiparare le coperture assicurative, reintrodurre arbitri individuali nelle finali, assegnare un punto al perdente della terza partita, ripristinare il relativo compenso e rivedere la regola sullo spostamento indiretto. Ha infine chiesto che le modifiche regolamentari avvengano solo a inizio stagione e ha riportato opinioni contrastanti sulla boccia corta, sottolineando però la necessità di evitare cambiamenti frequenti e non coordinati.

Intervento del Delegato Balgera

Nel corso della discussione sull'opportunità di riconoscere un premio ai giocatori anche perdenti, il Delegato Balgera si è inserito con una riflessione, paragonando il sistema proposto a un meccanismo di tipo "commissionale".

Intervento del Consigliere Vavassori

Vavassori ha sottolineato l'importanza di rigenerare il settore giovanile attraverso un cambiamento culturale, promuovendo lo sport come strumento di crescita e aggregazione. Ha valorizzato l'impegno di Diego Guerrieri e Marco Luraghi nello stage pre-Campionati Italiani Junior, evidenziando i risultati ottenuti. Ha illustrato il lavoro della commissione giovanile per garantire almeno due gare regionali nel 2026 per delegazione, con l'adesione ad ora di 7-8 delegazioni su 11. Ha parlato della centralità del progetto "Bocciando si impara" e ha ribadito l'importanza di monitorare le iniziative e usare i fondi in modo mirato.

Intervento Addetto Stampa FIB Lombardia Macellari

Macellari ha espresso solidarietà ai delegati e alle società per le difficoltà nella gestione dell'attività bocciofila. Ha proposto di guardare oltre gli aspetti tecnici ed economici, puntando su progetti che coinvolgano scuole, oratori e realtà locali. Ha suggerito di integrare l'invecchiamento attivo con iniziative intergenerazionali, migliorare la ricerca di sponsor con figure dedicate e rilanciare l'attività all'aperto nei parchi pubblici per aumentare visibilità e partecipazione.

Intervento del Delegato Vannucchi

Vannucchi ha riportato le criticità delle società del territorio cremonese, evidenziando che il 75% dispone di campi all'aperto e che la chiusura dei punteggi al 30 giugno penalizza l'attività estiva. Ha chiesto l'uniformità dei regolamenti tra regioni, citando differenze con l'Emilia Romagna. Ha aggiornato sulla riapertura imminente del bocciodromo di Crema e ha proposto attività giovanili non competitive. Ha lodato la Canottieri Flora per i risultati ottenuti e ha annunciato l'avvio del progetto "Bocciando si impara" in collaborazione con una scuola, per aprire il bocciodromo anche in orario scolastico.

Intervento del Componente Commissione Giovanile FIB Lombardia Guerrieri

Guerrieri ha evidenziato due priorità per rilanciare l'attività giovanile: rinnovare l'immagine del movimento bocciofilo, abbandonando strumenti superati come Facebook e puntando su social più adatti ai giovani, e introdurre sorteggi interregionali nel Campionato di Società Juniores per evitare stagnazione e favorire il confronto con realtà diverse. Ha condiviso la sua esperienza personale, sottolineando la necessità di stimolare la partecipazione e rendere le competizioni più dinamiche e motivanti.

Intervento del Consigliere Regionale Villa

Villa ha espresso fiducia nel modello delle gare Gold, ritenendole efficaci per incentivare la partecipazione, soprattutto nelle fasce più basse. Ha chiesto regole chiare e premi adeguati, portando esempi positivi raccolti dalle società. Ha evidenziato l'organizzazione di oltre venti competizioni DIR + Seniores in Lombardia e ha proposto che anche la regione possa gestire gare libere su WSM come avviene nelle Marche. Ha sottolineato la necessità di regolamenti specifici per atleti con disabilità cognitive, per garantire equità e inclusione nelle competizioni.

Intervento del Delegato Bolla

Bolla ha espresso apprezzamento per l'elezione del Presidente Favre e ha salutato il Consigliere Bianchi come figura di riferimento del territorio comasco. Ha evidenziato due priorità per le società locali: la necessità di stabilità normativa per garantire una gestione serena e programmabile, e il supporto concreto al settore giovanile come investimento per il futuro del movimento. Ha segnalato i danni subiti dalla Bocciofila Marino a causa delle recenti inondazioni e ha lanciato un appello alla Federazione e al Comitato Regionale per un intervento solidale.

Sintesi finale dei lavori a cura del Presidente FIB Lombardia Ripamonti

Il Presidente chiude il Consiglio Regionale ribadendo che la priorità per la Lombardia resta la tutela dello sport per tutti, che costituisce la base numerica e culturale del movimento bocciofilo. Tale impegno non esclude l'attenzione verso l'alto livello, lo sviluppo del settore giovanile e le attività paralimpiche, che rappresentano pilastri fondamentali per una crescita equilibrata e inclusiva del movimento.

Non essendoci altri argomenti da trattare, il Consiglio si scioglie alle ore 23:00.

Il Segretario regionale

F.to

Jacopo Rossi



Il Presidente regionale

F.to

Sergio Ripamonti